

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00146353
ESC - Ente schedatore	S23

<b>ECP - Ente competente</b>	S23
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	decorazione plastico-pittorica
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento d'insieme
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	I miracoli di Sant'Ignazio di Loyola
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MN
<b>PVCC - Comune</b>	Asola
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSF - A</b>	1693
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	615
<b>MISV - Varie</b>	Alt. 615 (totale paraste); 450x93 (dec. plastica); 134x54 (ciascun dipinto); alt. 160, 93 (angeli).
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Restauri 1971-1972.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1971/ 1972

**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1974

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

La parasta presenta al di sotto della mensola della trabeazione sulla quale è seduto un angelo musicante, due medaglioni ovali in stucco raccordati da foglie d'acanto nascenti in basso da un putto reggifestone. Essi svolgono una decorazione con ghirlande di frutti e di elementi vegetali da cui escono testine e figure di puttini. In basso la parasta presenta un semplice intonaco grigio-verde.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Soggetti sacri: nella specchiatura superiore Sant'Ignazio appare al cielo ad un gruppo di appestati attornati da figure pietose che indicano consapevoli della grazia ricevuta il santo; mentre nell'ovale inferiore Sant'Ignazio appare tra le nubi ad una madre che tiene in braccio un bambino alla sua sinistra un giovane invoca il santo; le scene si inquadrano su fondi architettonici i colori sono oca rosa e azzurro.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le paraste, con decorazioni a stucco di medaglioni a volute separati da testine di angeli, fanno parte integrante del complesso ornamentale della cappella unitamente alla coppia di paraste che immettono nell'attiguo Battistero. I medaglioni della cappella ne differiscono per dimensione e numero, oltre che per la forma delle specchiature interne che, in entrambi i casi raffigurano dei cherubini recanti delle iscrizioni. Esse sono riferibili sia alle statue con gli attributi delle virtù, sia ai motti di fede religiosa che ispirarono e guidarono la vita dei santi a cui la cappella era in origine dedicata. La tipologia degli stucchi rispecchia nell'uso dei cartocci, delle specchiature; nell'iterazione stucchi-dipinti visibile, anche negli intradossi delle volte, uno stile baroccheggiante diffuso in area provinciale lombarda (Mantova e Brescia in particolare) nella seconda metà del sec. XVII non privo di una certa vitalità di linguaggio. I dipinti restaurati nel 1971-1972 presentano qualche caduta di colore, soprattutto dove esso è stato dato a tempera come nelle scritte. Il medaglione in stucco inferiore di ogni parasta è privo di affresco. La funzione di esaltazione dell'opera controriformista di Sant'Ignazio si esprime nei soggetti dipinti nei medaglioni della parasta. Gli stucchi sono stati puliti e restaurati nel 1971-1972, gli affreschi probabilmente sono stati puliti nel 1974.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 36391

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Casarin R.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Paolucci A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Guerra E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Guerra E.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)